

Scelte di morte – scelte di vita

Continuiamo a tener fede all'impegno che ci siamo assunti nel settembre '92 quando, iniziando pubblicamente l'esperienza del Centro "E. Balducci" (peraltro già discretamente avviata nel febbraio '89), ci siamo proposti di rapportare con continuità e significato l'accoglienza delle persone immigrate alla promozione culturale.

Proponiamo ora il 13° Convegno, quello che via via in questi anni è diventato un appuntamento atteso e partecipato da tante persone della nostra Regione e di oltre ad essa.

Il tema scelto è stringente, di attualità quotidiana locale e planetaria: il rapporto fra vita e morte, scelte di vita e scelte di morte.

Vita e morte non sono situazioni statiche, ma dinamiche: si progettano, si decidono, si propongono, si alimentano; non riguardano solo la dimensione biologica, ma insieme ad essa, soprattutto le relazioni e le scelte personali, familiari, comunitarie, culturali, sociali, etiche, economiche e politiche. Ingiustizia strutturale, varie forme di violenze, armi e guerre, diversi terrorismi, oppressioni e discriminazioni, emarginazioni, sofferenze dell'anima, distruzione dell'ambiente producono direttamente la morte, alimentano processi di morte...

Ideali, impegno ed esperienze di giustizia, di non violenza attiva, di convivenza pacifica fra le differenze, di accoglienza, di coinvolgimento, di premura e cura, di partecipato accompagnamento, di relazione positiva con tutti gli esseri viventi direttamente generano la vita e alimentano dinamiche, relazioni, processi storici di liberazione e di vita.

Come resistere per non lasciarci avvolgere dalle spirali di morte?

Come alimentare la ragionevole fiducia, la speranza, il coraggio, la dedizione alla vita? Quali le nostre decisioni personali e comunitarie, sociali, culturali, etiche, economiche, politiche e religiose riferite alle nostre comunità locali e all'intera famiglia umana?

Per contribuire a rispondere a questi interrogativi, per come si può e si riesce, come negli anni precedenti abbiamo convocato per il convegno donne e uomini provenienti da diverse parti del Pianeta, con l'attenzione a persone e comunità di cui poco o nulla si sa o si parla e che possono comunicarci lo spirito e il coraggio della vita e la dedizione ad essa, perché possano favorire la "globalizzazione" della vita e della speranza in un futuro umano.

Ci invitiamo tutti reciprocamente ad essere presenti, per ascoltare, imparare, crescere e soprattutto tradurre l'apprendimento in prassi operose di cambiamento.

Vi aspettiamo.

**Associazione – Centro di accoglienza e promozione culturale
"E. Balducci" Onlus
Zugliano (Udine)**

15 – 18 Settembre 2005

13° Convegno

**SCELTE DI MORTE
SCELTE DI VITA**



**PIAZZA DELLA CHIESA, 1
33050 ZUGLIANO (UDINE)
TEL. N. 0432560699
Fax N. 0432 562097**

**E-mail: segreteria@centrobalducci.org
www.centrobalducci.org**

Teatro Giovanni da Udine
– Giovedì 15 settembre 2005 – ore 21

Introduzione: Pierluigi Di Piazza
Responsabile Centro "E. Balducci"
Interventi di saluto:

Alessandro Tesini, Presidente Consiglio Regionale FVG
Sergio Cecotti, Sindaco di Udine

Thomas GUMBLETON, (USA) Vescovo ausiliare di Detroit (Usa), leader del Movimento per la Pace
“In difesa di coloro che non hanno voce. Una scelta di vita: no alle armi e alla risoluzione armata dei conflitti”

Paolo FLORES D'ARCAIS, Direttore di Micromega.
“A chi appartengono le nostre vite? Le libertà rifiutate alle persone, alle comunità, ai popoli”

Giancarlo CASELLI, Procuratore generale della Repubblica – Torino
“Giustizia e legalità difendono e promuovono la pace”

Auditorium IPSAA – Pozzuolo del Friuli –
Venerdì 16 settembre 2005 – ore 20.30

Interventi di saluto:

Roberto Antonaz, Assessore alla Cultura, alla pace e immigrazione - Regione FVG

François HOUTART, (Belgio) Professore Emerito dell'Università di Lovanio, della Segreteria del Forum Sociale Mondiale
“Mondializzazione delle resistenze”

Antônio FERREIRA VALDECI, (Brasile) Presidente dell'APAC di Itauna (Minas Gerais – Brasile) e direttore esecutivo del FBAC Fratellanza brasiliana di assistenza ai condannati.
“Partecipazione della comunità nel recupero del detenuto”
Alfonso RABELO UBIRAJARA, (Brasile) testimone di un carcere umano.

Ruth MANORAMA, (India) Presidente della Federazione nazionale Donne Dalit (India) è attivamente impegnata nella difesa delle donne delle caste inferiori Indiane.
“Lavoratori, Dalit e donne: nel contesto della globalizzazione la crescita del comunitarismo e delle caste”
La figlia **PRIYANKA N.P. SAMY**, studentessa, *“Bambini e giovani donne: lotte e aspirazioni”*

Auditorium IPSAA – Pozzuolo del Friuli –
Sabato 17 settembre 2005 – ore 15

Interventi di saluto:

Fabrizio Cigolot, Assessore alla Cultura provincia di Udine

Roberta ALTIN, ricercatrice, insegna Antropologia culturale all'Università di Udine
“Rinnovamento o declino? La piramide rovesciata: processi sociali e modelli antropologici a confronto nel Friuli di oggi”.

Joseph Boubacar NDIAYE, (Senegal), custode della Casa degli Schiavi dell'isola di Gorée –
“Dall'esperienza della schiavitù un grido per la libertà e la dignità umana”

Mary HICKENS (Usa – Oaxaca Messico) Missionaria laica del Maryknoll, promotrice di salute integrale con le comunità indigene.
“Scelta di vita: visione e cura globale per gli esseri umani e tutti gli esseri viventi”

Maria Soledad RENDON LOPEZ (Oaxaca – Messico) Indigena Zapoteca attiva nella Comunità Tlalixtac de Cabrera.
“Realtà indigena dello stato di Oaxaca: l'immigrazione e la promozione della salute”

Mathilde MUHINDO MWAMINI (Congo) direttrice del Centro OLAME della diocesi di Bukavu, deputato nazionale al Parlamento di Transizione della RD del Congo in rappresentanza della società civile del Sud-Kivu.
“Le donne nei processi di pace in Congo”

Auditorium IPSAA - Pozzuolo del Friuli –
Domenica 18 settembre 2005 – ore 9

Interventi di saluto:

Mario Geatti, Sindaco di Pozzuolo del Friuli
Carmelo Pellicanò, Presidente Fondazione Balducci - Firenze

p. Antonio BONANOMI, missionario della Consolata – Cauca (Colombia)
“Il piano di vita di Dio nel piano di vita delle comunità”

Clara Ines VITONAS PAVI' e Yeronimes VALENCIA LEMON Comunità degli Indios Nasa- Cauca (Colombia)
“Il progetto di vita delle comunità indigene alternativo ai progetti di morte”

Julia Maria HERNANDEZ CHAVARRIA, (Salvador) fondatrice e direttrice dell'Ufficio di Tutela legale per i Diritti Umani – Arcidiocesi di El Salvador.
“In difesa della vita e dei diritti delle vittime”

p. Pierluigi LUPI, missionario saveriano in Bangladesh
“Missione al fior di loto: l'irresistibile voglia di affermare la vita...”

SA SHINE (Myanmar – ex Birmania) rifugiato politico in Thailandia, membro dell'associazione internazionale IID-Iniziativa per il Dialogo Internazionale. Rappresentante della popolazione Karem.
“Dalla guerriglia al dialogo: quale futuro per il Myanmar?”

Ore 13 - Eucarestia

Ore 14.30 Incontro conviviale nel parco del Centro E. Balducci a Zugliano